COMUNE DI MASSAROSA
PROVINCIA DI LUCCA

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLE ASSOCIAZIONI ISCRITTE AL REGISTRO REGIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ALLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE E CONSEGUENTE SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ CONCERNENTI IL TRASPORTO SOCIALE.

****

PROGETTO DI MASSIMA

Il presente progetto si propone di definire le modalità di realizzazione del Trasporto Sociale in favore di cittadini disabili residenti nel Comune di Massarosa. Il progetto permette la frequenza dei centri diurni e delle scuole, la partecipazione ad attività di socializzazione, la realizzazione di inserimenti socio-terapeutici, oltre che di altri interventi "spot", di volta in volta autorizzati dall'Ufficio Servizi Sociali, e prevede l'accompagnamento al lavoro di persone ipovedenti/non vedenti; in quest'ultimo caso è prevista compartecipazione al costo del servizio.

1. TITOLARITÀ E FINALITÀ DEL PROGETTO

Il progetto nasce e si realizza attraverso la co-progettazione con un'Associazione di Volontariato e di Promozione Sociale del territorio (singola o ATS).

Le finalità principali che il presente progetto intende realizzare sono le seguenti:

- concorrere alla realizzazione del più ampio progetto sociale di vita dei cittadini disabili residenti nel Comune di Massarosa, che hanno particolari difficoltà nella mobilità, in particolare favorendo la frequenza di Centri Diurni e degli Istituti Scolastici;

- promuovere l'autonomia della persona fragile favorendo la sua permanenza nel contesto sociale di vita e il mantenimento di un adeguato livello di relazione;

- creare una rete di servizi in cui promuovere forme di inserimento sociale con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato e di promozione sociale della comunità locale (singole o ATS);

- definire un Piano di Trasporto che abbia l'obiettivo di razionalizzare nella misura massima le percorrenze chilometriche e i tempi di viaggio, mediante anche l'appropriato utilizzo dei veicoli a disposizione, realizzando la massima efficienza nell'utilizzo delle risorse economiche disponibili, anche organizzando il trasporto sociale utilizzando strumenti informatici (resta ferma la possibilità per il Comune di Massarosa di compiere trasporti attraverso l'utilizzo di altre risorse).

2. PERCORSI

I principali trasporti sono meglio specificati nella tabella di seguito riportata:

Itinerario 1	Trasporto disabili dal proprio domicilio presso il Centro Diurno "G. Martinelli" di Stiava (sia per l'accompagnamento la mattina che per il ritorno a casa la sera), numero utenti 6. Chilometri settimanali, dati dalla

	somma dei percorsi dalle abitazioni al Centro Diurno e viceversa: n. 172,50
Itinerario 2	Trasporto disabili dal proprio domicilio presso il Centro Diurno "Giocoraggio" di Viareggio (sia per l'accompagnamento la mattina che per il ritorno a casa la sera), numero utenti 2. Chilometri settimanali, dati dalla somma dei percorsi dalle abitazioni al Centro Diurno e viceversa: n. 129,20.
Itinerario 3	Trasporto disabili dal proprio domicilio presso il Centro Diurno "Insieme" di Viareggio (sia per l'accompagnamento la mattina che per il ritorno a casa la sera), numero utenti 3. Chilometri settimanali, dati dalla somma dei percorsi dalle abitazioni al Centro Diurno e viceversa: n. 178,20.
Itinerario 4	Servizi di socializzazione con sedi varie, numero utenti 4. Chilometri settimanali, dati dalla somma dei percorsi dalle abitazioni alle strutture sedi delle attività di socializzazione e viceversa: n. 113,20 per tutto l'anno, oltre a n. 42 ore settimanali per il solo mese di luglio.
Itinerario 5	Trasporto scolastico presso vari istituti, numero utenti 9. Chilometri settimanali, dati dalla somma dei percorsi dalle abitazioni alle varie scuole e viceversa: n. 578,90.
Itinerario 6	Accompagnamento al lavoro di ipovedenti/non vedenti, numero utenti 2. Chilometri settimanali, dati dalla somma dei percorsi dalle abitazioni alle varie sedi di lavoro e viceversa: n. 222.
Itinerario 7	Accompagnamento minori per terapie, numero utenti 1. Chilometri settimanali, dati dalla somma dei percorsi dalle abitazioni al presidio sanitario sede di terapia: n. 29,40.
Itinerario 8	Accompagnamento disabili c/o la sede di svolgimento dell'inserimento socio-terapeutico, numero utenti 2. Chilometri settimanali, dati dalla somma dei percorsi dalle abitazioni alle varie sedi e viceversa: n. 42,20.

Potranno essere concordati ulteriori itinerari in accordo con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Massarosa.

3. MODELLO ORGANIZZATIVO

Per la realizzazione del progetto "Trasporto Sociale" si prevede un modello organizzativo in cui sono definite le funzioni e i ruoli dei seguenti attori:

a) Il Comune di Massarosa:

- definisce le regole di accesso;
- raccoglie le richieste relative al trasporto sociale;
- valuta ed elabora il progetto individualizzato di trasporto sociale;
- autorizza per e-mail il Referente unico ad effettuare il trasporto a favore del cittadino, specificando oltre ai dati anagrafici, le modalità i tempi e la destinazione del trasporto da effettuare, e con le stesse modalità comunica le variazioni che si possono verificare in itinere;
- prende contatto con l'Associazione incaricata in caso sia necessario dettagliare il trasporto, indicando eventuali problematiche del trasportato;

- riceve le eventuali richieste di modifica del trasporto anche urgenti o dovute ad eventi non prevedibili e provvede a trasmettere al Referente unico il modulo di autorizzazione con la modifica;
- riceve dai cittadini e dalle strutture ospitanti gli utenti eventuali segnalazioni di reclamo o disservizio e le trasmette al Referente unico per una valutazione condivisa dell'eventuale criticità rilevata;
- conserva eventuali deleghe e liberatorie firmate dai cittadini.

Il Comune di Massarosa si riserva di effettuare controlli a campione sul corretto adempimento del progetto e di prevedere un sistema di monitoraggio della soddisfazione dei cittadini attraverso un confronto con le famiglie e con le sedi di destinazione.

b) L'associazione (singola o in ATS)

L'associazione (singola o in ATS) garantisce l'esecuzione del piano di trasporto, mediante l'impiego delle proprie risorse umane e materiali ed ha il compito di:
- garantire il trasporto e l'accompagnamento attraverso i propri volontari;
- curare la regolare trasmissione, ogni tre mesi, del rapporto sui flussi dei trasporti effettuati nel periodo;
- predisporre e inviare al Comune il documento contabile, unitamente al report dei viaggi effettuati.

Per la gestione delle problematiche organizzative ed operative l'associazione (od ogni associazione componente in caso di ATS) nomina un referente tecnico per il servizio.
Nel caso di associazione temporanea di scopo, tra i referenti tecnici delle associazioni componenti sarà individuato un "referente unico del servizio".
Il referente tecnico (in caso di associazione singola) o il referente unico del servizio (in caso di partecipazione in ATS) ha i seguenti compiti:
- attua le indicazioni operative ricevute e fa attivare i trasporti;
- riceve dall'Ente le autorizzazioni dei trasporti e ne cura la trasmissione all'associazione incaricata;
- provvede a comunicare al Comune il nominativo dell'Associazione incaricata (qualora vi sia stata partecipazione in ATS) ad effettuare il trasporto richiesto;
- informa le famiglie rispetto agli orari di massima in cui dovranno farsi trovare pronte;
- riceve dai cittadini eventuali richieste di modifica dei trasporti dovuta a eventi urgenti e non prevedibili e la trasmette al Comune per la dovuta autorizzazione;
- si attiva direttamente nei confronti dei cittadini e delle strutture interessate dal trasporto qualora vi siano cambiamenti di orario, di percorso, comunque improvvisi, con riserva di comunicarli al Comune appena possibile;
- comunica tempestivamente al Comune qualsiasi evento rilevante che possa essere accaduto durante il trasporto (a titolo esemplificativo: liti tra trasportati, incidenti, malori);
- si impegna a fornire specifici chiarimenti rispetto alle eventuali segnalazioni di disservizio ricevute, entro 3 giorni dal loro ricevimento;
- trasmette al Comune la rendicontazione delle attività svolte;
- provvede a comunicare al Comune eventuali reclami ricevuti direttamente dai cittadini o dalle strutture interessate dal progetto;
- provvede a comunicare tempestivamente al Comune e al referente tecnico gli eventuali incidenti, infortuni occorsi durante i trasporti realizzati che abbiano coinvolto i cittadini trasportati;

- in caso di sciopero del personale dei centri di destinazione, o la loro sospensione, ha l'obbligo di contattare direttamente le famiglie e di definire con le stesse le eventuali modalità di svolgimento del trasporto.

4. RUOLO DEGLI OPERATORI NELLO SVOLGIMENTO DEL TRASPORTO

Il personale che ha il compito di effettuare i trasporti sociali per conto dell'Associazione avrà cura di:
- accompagnare la persona trasportata dalla propria abitazione fino alle sedi di destinazione. La persona potrà essere affidata esclusivamente al personale delle sedi di destinazione incaricato a riceverla;
- attenersi alle indicazioni ricevute rispetto ai tempi e alle modalità indicate.